

*"Cari genitori, voi avete un futuro, noi non abbiamo più tempo", scrive Alice, 9 anni di Roma, che domani, venerdì 15 marzo, scenderà in piazza, insieme a studenti di 150 Paesi, per salvare il pianeta dal surriscaldamento, dai rifiuti, dalla siccità.*

Anche a Belvedere gli studenti manifesteranno per chiedere con forza "cambiamenti rapidi, radicali e senza precedenti in tutti i settori della società", come si legge nel rapporto 2018 dell'IPCC, il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici.

Belvederecambiaverso, consapevole che le recenti dichiarazioni del Presidente della Repubblica e l'enciclica di Papa Francesco "Laudato si' " pongono con forza la necessità di una economia globale sostenibile, non solo esprime vicinanza e sostegno alle manifestazioni studentesche, ma si impegna a salvaguardare le risorse del territorio. Quelle naturali: l'entroterra collinare e montano, contrastandone lo spopolamento in atto, la fascia costiera che va preservata da ulteriore cementificazione, quelle culturali: i siti archeologici, l'architettura religiosa, civile, militare. Risorse che, opportunamente valorizzate, possono garantire un modello economico ecocompatibile e buona occupazione.

**gruppo Belvederecambiaverso - 14.03.2019**